



UFFICIO DI PRESIDENZA

Pistoia, 7 ottobre 2019

Circ. n. 47

Al personale docente
Alle studentesse e agli studenti
Al personale ATA

SEDE
Al Sito WEB

OGGETTO: Indicazioni operative per le prove di evacuazione – a.s. 2019/20

Entro la fine del mese di ottobre, sono previste due prove di evacuazione: una in caso di terremoto e l'altra in caso di incendio.

A breve verranno distribuite nelle classi, secondo una modalità già attuata lo scorso anno scolastico, le “cartelline della sicurezza” con le istruzioni operative in caso di emergenza, la tabella degli incarichi da compilare e affiggere nelle aule e il modulo di evacuazione.

Di seguito riportiamo le procedure di allarme e di evacuazione.

PROCEDURA RELATIVA ALLA PROVA DI EVACUAZIONE IN CASO DI INCENDIO

Fase 1: Evacuazione

Al segnale di evacuazione, diramato tramite sistema di altoparlanti dislocati in ciascun locale e con centro di coordinamento presso la presidenza, gli alunni apri-fila apriranno la porta del locale e inizieranno a incamminarsi lungo la via di fuga verso il punto di raccolta.

Tutti gli alunni devono disporsi in fila indiana per non disperdersi ed evitare che le varie classi si intralcino reciprocamente nei corridoi e sulle scale; durante l'evacuazione gli studenti dovranno avere le mani libere per usare i corrimano e per qualsiasi altra esigenza che si dovesse presentare: sono pertanto da evitare modalità quali tenersi per mano o appoggiare la mano sulla spalla del compagno che precede, che potrebbero ostacolare la reattività e la mobilità degli studenti che stanno abbandonando i locali.

Uscendo dall'aula, gli alunni serra-fila o gli insegnanti degli alunni diversamente abili chiuderanno dietro di sé la porta della classe per segnalare che in classe non c'è più nessuno agli addetti della squadra di emergenza che dovranno controllare la completa evacuazione dell'edificio.

NB: le aule al piano ammezzato – settore H (loc. 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16), che evacuano utilizzando come via di fuga la scala interna della scuola Civinini, devono disporsi in fila indiana e mantenere il lato destro della scala, sul lato sinistro si disporranno i bambini della scuola Civinini (mantenendo due file parallele, sarà possibile scendere le scale due classi alla volta e quindi ridurre i tempi d'evacuazione).



Fase 2: Luogo sicuro

Tutta la popolazione presente nell’edificio (alunni, docenti, collaboratori scolastici, personale amministrativo, eventuale personale esterno), mantenendo la suddivisione per classi, raggiungerà il “luogo sicuro” individuato in **Piazza San Francesco**.

Arrivati al luogo sicuro gli insegnanti verificheranno la presenza di tutti gli alunni, tramite appello e compilazione del modulo di evacuazione presente all’interno della cartellina sicurezza presente in ciascuna classe, subito dopo il modulo dovrà essere consegnato all’addetto della squadra di emergenza appositamente incaricato (collaboratore scolastico).

Una volta raccolti tutti i moduli, l’addetto li consegnerà al coordinatore dell’emergenza.

Le classi potranno rientrare nel plesso man mano che avranno consegnato il modulo di evacuazione.

PROCEDURA RELATIVA ALLA PROVA DI EVACUAZIONE IN CASO DI TERREMOTO

Fase 1: Terremoto

Al segnale di emergenza, diramato tramite sistema di altoparlanti dislocati in ciascun locale e con centro di coordinamento presso la presidenza, immediatamente tutti dovranno abbassarsi (non rimanere in piedi) e possibilmente proteggersi (se non completamente, almeno la testa).

Gli allievi e gli insegnanti dovranno portarsi sotto i banchi (cattedra o architrave per gli adulti).

Le altre persone che al momento dell’evento non si trovano in classe troveranno riparo sotto i tavoli, architravi o vicino muri portanti.

Si resterà in tale posizione in attesa del segnale di evacuazione.

Fase 2: Evacuazione

Al segnale di evacuazione, diramato tramite sistema di altoparlanti dislocati in ciascun locale e con centro di coordinamento presso la presidenza, gli alunni apri-fila apriranno la porta del locale e inizieranno a incamminarsi lungo la via di fuga verso il punto di raccolta.

Tutti gli alunni devono disporsi in fila indiana per non disperdersi e evitare che le varie classi si intralcino reciprocamente nei corridoi e sulle scale; durante l’evacuazione gli studenti dovranno avere le mani libere per usare i corrimano e per qualsiasi altra esigenza che si dovesse presentare: sono pertanto da evitare modalità quali tenersi per mano o appoggiare la mano sulla spalla del compagno che precede, che potrebbero ostacolare la reattività e la mobilità degli studenti che stanno abbandonando i locali

Uscendo dall’aula gli alunni serra-fila o gli insegnanti degli alunni diversamente abili chiuderanno dietro di sé la porta della classe per segnalare che in classe non c’è più nessuno agli addetti della squadra di emergenza che dovranno controllare la completa evacuazione dell’edificio.

NB: le aule al piano ammezzato – settore H (loc. 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16) che evacuano utilizzando come via di fuga la scala interna della scuola Civinini devono disporsi in fila indiana e mantenere il lato destro della scala, sul lato sinistro si disporranno i bambini della scuola Civinini (mantenendo due file parallele, sarà possibile scendere le scale due classi alla volta e quindi ridurre i tempi d’evacuazione).



Fase 3: Luogo sicuro

Tutta la popolazione presente nell’edificio (alunni, docenti, collaboratori scolastici, personale amministrativo, eventuale personale esterno) mantenendo la suddivisione per classi raggiungerà il “luogo sicuro” individuato in Piazza San Francesco.

Arrivati al luogo sicuro gli insegnanti verificheranno la presenza di tutti gli alunni, tramite appello e compilazione del modulo di evacuazione presente all’interno della cartellina sicurezza presente in ciascuna classe, subito dopo il modulo dovrà essere consegnato all’addetto della squadra di emergenza appositamente incaricato (collaboratore scolastico).

Una volta raccolti tutti i moduli, l’addetto li consegnerà al coordinatore dell’emergenza.

Le classi potranno rientrare nel plesso man mano che consegnano il modulo di evacuazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Anna Maria Corretti

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/93*